

# Porto, un altro scivolone All'Opitergina basta un gol

Decisivo un guizzo di Drusian all'inizio della partita. I granata non riescono a trovare la via del pari. Debutto di Comelato in difesa. Delusione tra i tifosi

PORTOGRUARO

Seconda sconfitta consecutiva per il Portogruaro, che cede di misura in casa contro la più quotata Opitergina. Sotto di un gol (evitabile) dopo 7', i granata hanno faticato molto a fare gioco, mentre gli ospiti hanno tenuto per lunghi tratti il pallino, mancando l'occasione del raddoppio. Squadre più lunghe nella ripresa e ospiti meno compatti, ma il Porto non è andato meglio, creando solo qualche azione confusa in area ospite.

Nelle fila granata ha debuttato Comelato in difesa, preferito dal tecnico Rauso nel ruolo di terzino sinistro anziché centrale. Cronaca: al 7' l'episodio chiave del match. Poles batte una punizione a sorpresa, innescando Buriola sull'out di destra, questi la mette in mezzo dove Drusian segna comodamente a porta quasi vuota. Nell'occasione Porto chiaramente sorpreso dal calcio da fermo. Il Porto gioca a rincorrere gli avversari e al 18' Maggì calcia malamente da ottima posizione, favorendo la parata di Peruch. 23', Comelato fa fallo su Buriola lanciato in contropiede. C'è il giallo (ma ha rischiato il rosso) e la punizione di Vríz, di poco fuori. Al 35' Benedet chiama Clemente alla deviazione in tuffo in an-



Il gol dell'Opitergina messo a segno da Drusian (Foto Tommasella)

golo. A inizio ripresa nel Porto fuori il giovane mediano Pavan (chiesto il cambio per un malessere con accertamenti ospedalieri), dentro un altro giovane, De Marchi. Al 9' ospiti vicinissimi al raddoppio, ma Clemente di piede sventa su sufficienza addosso a Benedet. Al 21' Drusian allarga a sinistra per Poles che entra in area, ma di sinistro calcia con sufficienza addosso a Clemente. Alla mezzora Poles si divora un altro gol dal limite dell'area, dopo assist preciso di Bu-

riola (entrambi ex granata). Un minuto dopo locali vicini al pareggio con Fabbro che serve in area piccola Zanutto, che cerca il colpo di tacco, ma un difensore dietro di lui evita che la palla passi. Rauso avanza Pivetta dalla difesa a centrocampo, inserendo Faggian al posto di Maggì. Le cose non cambiano: l'Opitergina nasconde la palla e rischia solo su un contasto in area causato dal rude De Nadai su Fabbro. Per l'arbitro non è nulla. Finisce 0-1.

PORTOGRUARO	0
OPITERGINA	1

PORTOGRUARO:

Clemente, Botton, D'Odorico, Maggì (33's.t. Faggian), Comelato, Pivetta, Fonti (14's.t. Bozzini), Pavan (1's.t. De Marchi), Fabbro, Grotto, Zanutto.

Allenatore Rauso.

OPITERGINA:

Peruch, Burchielli, Sordi, Alberti, Dassiè, De Nadai, Benedet, Drusian, Vríz (35's.t. Miolli), Poles, Buriola.

Allenatore Moscon.

Arbitro: Panzarin di San Donà di Piave.

Reti: 7' Drusian.

Note: giornata primaverile, terreno gibboso, spettatori 200. Ammoniti Comelato, Maggì, Pivetta, Peruch, De Nadai. Recupero l'p.t., 3'30" s.t.

«Non abbiamo giocato un buon calcio - commenta il tecnico granata Pino Rauso - potevamo fare di più, a partire dal gol subito, evitabilissimo. Ho fatto giocare Pivetta in difesa perché avevo visto il reparto arretrato in difficoltà a Cavallino». Preoccupato per la seconda sconfitta filata? «Non sottovalutiamo nessun segnale, anche per la difficoltà delle prossime partite contro Portomansù, Pro Venezia e Spresiano».

Gianluca Rossitto

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## NEROVERDI A PUNTEGGIO PIENO

### Quarta vittoria del Pro Venezia La Fossaltese si arrende

MURANO

Il poker è servito per il Pro Venezia. Certo, la partita del campionato è ancora lunga, ma grazie al quarto successo di fila, un 2-1 sulla Fossaltese deciso da un rigore, i neroverdi ora sono primi a punteggio pieno e in solitaria nel girone D di Promozione, risultato che carica non poco tutto lo staff societario. La partita giocata ieri a Murano, poi, verrà ricordata anche per le circostanze che hanno portato all'assegnazione del penalty decisivo, al 4' di recupero: in un primo momento, infatti, il direttore di gara aveva fatto proseguire, cambiando idea dopo una decina di secondi su indicazione di un suo assistente. Per quanto riguarda la prestazione della squadra allenata da Giro. A prescindere dal rigore beccato allo scadere, l'undici di Fossaltese è risultato poco incisivo nonostante ieri ci fosse in palio l'aggancio in classifica proprio del Pro Venezia. Per quanto riguarda la cronaca, primo tempo per nulla spettacolare. Più Fossaltese che squadra di casa nei primi 15', senza però chiare occasioni da gol. Il Pro Venezia si risveglia, al 24' bella punizione di Cavalli, sette minuti più tardi ci prova Finotto, servito alla perfezione da Palmiressa: il suo tiro, però, è centrale e viene controllato dal portiere avversario. Il secondo tempo è senz'altro più frizzante, al 17' Cavalli, ieri in stato di particolare grazia, centra clamorosamente l'incrocio dei pali. I neroverdi, però, passa-

PRO VENEZIA	2
FOSSALTESE	1

PRO VENEZIA:

Ziliotto, Pitteri, Bardella, Carlon, Berton, Buso, Finotto, Palmieri, Cavalli, Da Lio, Palmiressa (16' s.t. Benatelli).

Allenatore: Stefano Vio.

FOSSALTESE: Guiotto, Ricesso, Chiumento, Daneluzzi, Sartori, Prevarin, Casarotto (34' s.t. Arapi), Bompan, Mazzarella (29' s.t. Mancarella), Bertuzzo (20' s.t. Pagotto), Krawczyk.

Arbitro: Sutto di San Donà.

Reti: s.t. 27' Benatelli, 34' Krawczyk (rig.), 49' Berton (rig.).

Note: espulso Carlon (49' s.t.) per doppia ammonizione. Ammonizione: Casarotto, Krawczyk e Bompan, Da Lio, Carlon, Palmieri e Buso. Angoli: 6-4. Recupero: 0' e 5'.

no al 27', tutto nasce da un cross di Cavalli dalla destra, Benatelli è ben piazzato e caccia dentro il pallone dell'1-0. Il pareggio della Fossaltese al 34', sugli sviluppi di un'azione di contropiede Krawczyk entra in area e finisce a terra: rigore, lo stesso Krawczyk batte e segna. Al 4' di recupero l'episodio decisivo, Cavalli cade in area ospite, l'arbitro non interviene ma poi cambia idea. Rigore, dagli undici metri calcia Berton che insacca.

«C'è grande soddisfazione per questo primato in classifica», ha detto a fine gara il presidente del Pro Venezia Flavio Rossetto, «il successo con la Fossaltese è stato strameritato, a prescindere dal rigore».

Maurizio Toso

FAVARO 1948	2
PLAVIS	0

FAVARO 1948:

Bettin, Casella (dal 28' st Biston), Michieletto (dal 1' st Dario Cester) Pauk, Montanari, Vannin, Luca Cester, Pensa, Scarpa, Massariolo, Valier (dal 20' st Teodoro). A disposizione: Urgenti, Visentin, Gattolin, Favaretto.

Allenatore: Montemurro.

PLAVIS: Pol, Bello (dal 10' st Moretti), Bressan (dal 26' st Bouragaoui), Soppelsa, Reato, Giazzon, Herrera, Nogaré, Casagrande (dal 31' st Cesa), Rexhaj, Schiocchet. A disposizione: Cervo, De Pellegrin, Sacchet, Sbardellotto.

Allenatore: Ferro.

Arbitro: Vendramini di San Donà.

Reti: Luca Cester al 33' pt e Massarolo al 17' st.

Note: giornata serena, terreno in buone condizioni, spettatori 50 circa. Ammoniti: Pauk (Fa), Cesa e Bressan (Pi). Calci d'angolo 2-1 Favaro. recupero 1' e 3'

## PLAVIS AL TAPPETO

### Favaro concreto e pungente Un gol per tempo, tre punti

FAVARO

Una rete per tempo e una buona prestazione collettiva bastano al Favaro per piegare gli ospiti del Plavis. In una partita poco spettacolare e per lunghi tratti noioso a fare la differenza è soprattutto Luca Cester, che segna la prima rete e si inventa uno spettacolare assist da terra per il definitivo raddoppio. L'avvio della gara non lascia presagire un andamento pirotecnico, con due squadre molto compatte ma a tratti incapaci di esprimere concretezza nell'ultimo passaggio. Così, dopo alcuni tentativi a lato, solo al 31' Scarpa di testa trova lo specchio della porta ma

per una facile parata. Passa però solo un minuto e il Favro trova il vantaggio con Luca Cester, abile a girare in porta da centro area una precedente ottima triangolazione tra Casella e Scarpa. La reazione degli ospiti non perviene, e per vedere una nuova azione in avanti di una delle due squadre bisogna in pratica attendere il raddoppio del Favaro, con Luca Cester che entra in area, resiste a due cariche e praticamente da terra inventa l'assist per Massariolo libero di concludere da centro area. Nel finale, con gli ospiti che non trovano guizzi, ancora Cester in contropiede manda di poco alto.

Massimo Tonizzo

GRATICOLATO	1
ALTOPOLESINE	1

GRATICOLATO:

Maggì, Lana, Riello, Mozzato, Bellan, Andreani, Meneghel, Bellè, Azzalin (6' s.t. Pasqualli), Ruffatto (16' s.t. Zakaria), Milanese (33' s.t. Longo).

Allenatore: Tamai.

ALTOPOLESINE:

Gusella, Alessio, Dupi, Migliorini, Ajuzie, Bonfa, Cunati (32' s.t. Casetta), Tomanin, Borghi (8' s.t. Zaghi), Pratti, Mazzola.

Allenatore: Conti.

Arbitro: Dell'Anese di Conegliano.

Reti: p.t. 19' Pratti, 42' Bellan.

Note: ammoniti Lana per il Graticolato, Bonfa, Dupi e Pratti per l'Altopolesine. Recupero: 1' e 3'. Angoli: 5-0 per il Graticolato. Al 36' del primo tempo il Graticolato ha fallito un calcio di rigore con Azzalin.

## FINISCE 1-1

### Graticolato e Altopolesine preferiscono non rischiare

SANTA MARIA DI SALA

Un punto, qualche rimpianto, la vetta che ora è a tre lunghezze. Ecco tre flash per inquadrare l'1-1 del Graticolato contro l'Altopolesine, risultato che permette comunque agli uomini di Tamai di restare al terzo posto in graduatoria insieme a un folto gruppo di altre squadre. I rimpianti sono legati alle tante azioni create, una mole di gioco che si è infranta soprattutto contro l'eccezionale prestazione del portiere avversario Gusella, bravo a parare in tutti i modi possibile e a respingere anche un calcio di rigore. Per quanto riguarda

la cronaca, Graticolato subito pericoloso dopo 3', Milanese però da buona posizione spara sul portiere. Dopo una botta di Bellan da fuori (14'), l'Altopolesine passa al 19' con una punizione calciata dal limite da Pratti: l'esecuzione è perfetta, con la palla che si infila all'incrocio del pali. Dopo un rigore fallito al 36' con Azzalin, i biancazzurri pareggiano al 42', sugli sviluppi di un'azione prolungata Bellan di piatto mette la palla in fondo al sacco. Nella ripresa poco da segnalare, giusto un traversone in area di Zakaria al 47' che nessuno riesce a sfruttare. (m.t.)

MELLAREDO	2
BADIA POLESINE	2

MELLAREDO:

Re, Del Prete, Battisti, Cicerello, Rubinato, Mamprin, Matei Iounut (12' s.t. Polato), Olivi, Aramini (30' s.t. Berto), Mat.Carraro, Mat.Ago-stini (22' s.t. Riato).

Allenatore: Carpentieri.

BADIA POLESINE:

Manzoli, Meggetto, Susto, Ostojic, Camalori, Travaglini, Passadore (25' s.t. Pigaiani), Viaro, Mi.Agostini (28' s.t. Petrosino), Cestaro (22' s.t. Spoladore), Ruin.

Allenatore: Piccinardi.

Arbitro: Furla di San Donà.

Reti: p.t. 15' Mi.Agostini; s.t. 14' Aramini, 37' Del Prete, 38' Petrosino (rig.).

Note: ammoniti Del Prete, Mat. Agostini, Rubinato, Cicerello e Battisti (Mellaredo), Ostojic e Susto. Recupero: 0' e 6'.

SOLESINESE	2
ROBEGANESE	2

SOLESINESE:

Polo, Rossetto, Bordin, Bottin (10' pt Verza), Zompa, Muzzolon, Cecchetti (16' st Rubello), Cibun, Marzola, Tenan (35' st Favaro), Guariento. A disp.: Bozza, Secondi, Feccchio, Saorin.

Allenatore: Spollon

ROBEGANESE:

Nichele, Vendrametto, Gazzea, Olivieri, Zanetti, Caramel, Cagnin, Minio (35' st Favaron), Rossi, Pastrello (10' st Zanus), Gavagnin. A disp.: Vianello, Genesis, Busato, Riccardi.

Allenatore: Vecchiato

Arbitro: Pilotto di Rovigo.

Reti: 21' pt Tenan, 35' pt Minio, 31' st Marzola (rigore), 48' st Zanus.

Note: ammoniti: Bordin, Cagnin, Pastrello, Zanus, Zanetti, Caramel, Marzola; recuperi: 2' e 3'.

PORTOMANSUÈ	2
CAVALLINO	1

PORTOMANSUÈ:

Sartorello, Zhovnir, Borgolotto, Hagan, Dei Negri, Battiston, Beggia-to (45' st Santarossa), Zucchiati, Zorzetto, Da Ros (36' st Cester), Carniello (41' st De Cecco).

Allenatore: Groppello

CAVALLINO:

Boso, Battagliari, Lazzarini (39' st Joan), Smerghetto (19' st Molin), Niero, Franceschetto, Scalabrin (26' st Celotto), Iobbi, Zane, Caverzan, Toniolo.

Allenatore: D'Este.

Arbitro: Menozzi di Treviso

Reti: 10' pt Carniello, 30' pt Toniolo, 40' pt Zucchiati

UNION VIPO	5
CITTÀ DI MUSILE	0

UNION VIPO:

Urban; Guarnieri, Campagnola, Conte, Bello, De Longhi, Biundo, Granati, Pizzolato, Pellizzari, Pellizzari.

Allenatore: Favarato.

CITTÀ DI MUSILE:

Venturato, Parrotta, Ndiaye, Turchetto Santon, Follin, Fava, Bona, Dotta, Pavan, Garisa.

Allenatore: Canzian

Arbitro: Tosatto di Mestre.

Reti: 15' pt e 45' st Biundo, 2' st e 22' st Granati, 32' st Pizzolato (rig.)

Note: espulso Santon al 41' pt